

IL DENARO, ... FA IL SANGUE AMARO !!!

*“Alberto, scusa, siamo sempre amici,
ma io ti ho fatto un prestito, ricordi?
Capisco che fai tanti sacrifici,
ma non voglio però che te ne scordi !
 Son già passati più di sette mesi
 e non m’hai dato mai nessun acconto,
 i soldi te li ho dati e tu l’hai presi,
 ... se te li chiedo, poi, fai il finto tonto !
Il tuo comportamento è un po’ scorretto,
perché dovresti almeno dir qualcosa,
invece, taci, sai che sei in difetto,
... ma fammi una promessa dignitosa,
 in modo che io possa star tranquillo !”.*

*Alberto lo guardò e, poi, rispose:
 “Ti devo quel denaro ed io m’assillo,
 in quanto alle promesse sono cose
che volano nell’aria con il vento !
Inoltre non ho mai firmato niente,
perciò dovresti esser già contento
che non rinnego il prestito corrente !
 Invece, se rompiamo l’amicizia,
 tu non mi puoi venire più a cercare
 e, quindi, non tacciarmi di furbizia,
 perché, altrimenti, andiamo a litigare !
I soldi te li rendo, prima o poi,
ma il mio stipendio è misero, lo sai
che non ci son segreti tra di noi,
i soldi, a tempo debito, li avrai !
 ... E mi dovresti pure ringraziare,
 perché son sempre stato un uomo onesto
 e non mi sento in grado di negare
 quel tuo favore, quindi, non contesto !
Però non ho firmato un documento
e ti devi fidar sulla parola,
se mi dai tempo, forse, t’accontento,
sennò mi metterò la museruola !”.*

*Rispose l’altro: “Cosa devo dire?
Se te li chiedo ... sono un avvoltoio
e se sto sempre zitto, ... va a finire
che aspetti, con pazienza, ... finché ... muoio !”.*

**Un senso di rimorso per Alberto,
il quale disse: “Siamo due fratelli,
se muori tu, io proverò sconcerto,
purtroppo, i soldi, ... sono dei coltelli,
 ... domani venderò il mio quadro antico,
 ... perché non voglio perdere un amico !!!”.**